

20/02/2013 - LE NUOVE METE DELLE MIGRAZIONI NEL MONDO

“La fuga dall’Italia di persone di ogni et  e condizione sociale – sostiene Denis Nesci, Presidente Nazionale del Patronato Epas- non   certo un fenomeno positivo, perch  alla base di questa scelta c’  soprattutto la convinzione che l’Italia non sia in grado di garantire un presente e un futuro sereno ai propri cittadini. Tutto ci  dovrebbe far riflettere – aggiunge il Presidente Epas- e spingere le istituzioni a creare quelle condizioni necessarie affinch  il nostro Paese non continui a perdere tante menti brillanti, condizioni che riguardano soprattutto il mondo del lavoro”.

 

Sar  a causa della crisi e delle difficolt  di trovare un lavoro, sar  per gli sconvolgimenti sociali e politici degli ultimi tempi, sar  per il crollo dei salari che sembra sempre pi  difficile arrestare: a fronte di tanti potenziali motivi che ognuno di noi si augura possano essere superati a breve con l’inizio della tanta auspicata ripresa economica, continua la tendenza a cercare fortuna oltre i confini del Belpaese.   quanto emerso da una nuova ricerca presentata all’International Conference on Web Search and Data Mining da tre ricercatori, un gruppo interdisciplinare formato da un demografo, un informatico e un sociologo.

 

La ricerca   stata condotta sulla base degli spostamenti effettuati da oltre 100 milioni di utilizzatori di Yahoo, tenendo conto per  solo di chi ha passato oltre tre mesi in un Paese diverso da quello di residenza; il periodo di riferimento   il biennio 2011-2012. La mappa delle migrazioni ha quindi confermato la tendenza di lavoratori e studenti a spostarsi dall’Italia, fornendo al contempo altre indicazioni molto interessanti relativamente alle nuove mete scelte da chi, attraverso il viaggio, cerca nuove prospettive professionali e di vita.

 

Se nella classifica generale sono sempre gli Stati Uniti la meta pi  ambita, per chi lascia l’Italia la destinazione pi  gettonata   invece la Gran Bretagna; la tendenza globale pi  interessante   la crescita degli spostamenti verso Paesi quali la Cina e l’India, oltre che per l’Australia o il Brasile. Anche gli spostamenti dall’Italia nascondono tendenze nuove e sorprendenti, se si pensa che una delle strade pi  battute   quella che dal nostro Paese conduce alla Romania: sebbene molti di questi spostamenti siano in realt  dei ritorni di romeni al proprio Paese d’origine, c’  anche da dire che la Romania   il Paese che vanta il record di imprese italiane all’estero, con oltre 32 mila aziende attive che danno lavoro a circa 800 mila romeni.

 

“Solo attraverso un processo compiuto di ripresa economica –afferma Denis Nesci- sar  possibile restituire all’Italia il ruolo di Paese ricco di opportunit  che per anni ha attratto persone da tutto il mondo. Solo se si riuscir  a far concretamente ripartire l’occupazione, garantendo ai cittadini un certo livello di benessere, sar  possibile –aggiunge il Presidente Nazionale del Patronato Epas- mostrare ai Paesi esteri un volto diverso, sicuramente migliore di quello attuale”.

 